

Torino, 14 Giugno 1901.

## Carissimi Confratelli,

Unitamente alla presente invio gli schemi o punti delle materie, che, a Dio piacendo, saranno trattati nel IX Capitolo Generale p. v. presso alla tomba del nostro non mai abbastanza compianto Padre D. Bosco. Vedrete dalla lettura di essi che la prima sessione sarà esclusivamente destinata a comunicazioni d'importanza, che intende fare il nostro Ven. mo Superiore e per cui parve bene fosse riservata una seduta preliminare ad hoc. Vengono quindi tre punti, rimasti scespi nel Capitolo Generale precedente e che chiedono una soluzione possibilmente definitiva. Il 5° riguarda l'esame e la discussione delle varie proposte, che o già fatte meritassero di essere riprese in considerazione per essere efficacemente attuate, o che nuove offrissero mezzo di conoscere sempre meglio lo stato delle cose nostre, eliminare inconvenienti o abusi che potessero essersi introdotti, e giovare al perfezionamento nostro individuale e a quello della nostra Pia Società. Gli ultimi due infine mirano, l'uno a coordinare convenientemente quel che fu già discusso e deliberato nei Capitoli precedenti, l'altro a riandare con particolar attenzione (ciò che non si farà mai troppo) le nostre Regole e vedere quel che fosse ancora da compiere per renderne più efficace, più piena, più universale l'osservanza. Vedrete anche che ad ogni schema va allegato il cognome e nome non di tutti i membri delle singole Commissioni, ma soltanto dei principali fra di essi; ed ecco il perchè. Alcuni lamentarono in passato di essere addetti all'una piuttosto che all'altra Commissione, esprimendo il desiderio di poter intervenire liberamente a questa o a quell'adunanza di sezione, a seconda delle individuali tendenze e propensioni. Altri erano dolenti che aggregati ad una determinata Commis-

sione non potessero prender parte a' lavori di altre, data soprattutto la circostanza dell'adunarsi contemporaneamente delle varie sezioni. A questo si aggiunga che il numero ogni dì crescente delle nostre Case e il conseguente moltiplicarsi di Direttori deve condurre necessariamente a poco a poco ad esclusioni ed eliminazioni, ciò che si vorrebbe poter regolarizzare. Per queste ragioni adunque parve più opportuno, come dissi più sopra, determinare per ogni Commissione soltanto il Presidente e il Relatore con un Aggiunto per collaborazione od eventuale supplenza, facendo facoltà a tutti i Direttori di prender parte a quelle adunanze di sezioni, che più loro aggradino, anche a tutte, ove lo desiderino. La stessa facoltà è pur fatta a quei soci professi perpetui, che bramassero essere presenti ad adunanze parziali o generali, in cui si discutano materie di loro particolare competenza, ma solo a titolo di Consulenti e previo avviso al Regolatore. E perchè questo si possa effettuare comodamente e le adunanze generali abbiano ad essere meno affrettate e meno disturbate, le Sezioni o Commissioni si raduneranno, due sole per giorno ed in ore distinte, durante gli Esercizi Spirituali dei Direttori che precederanno il Capitolo Generale. Come poi Presidente e Relatore han bisogno di poter presentare alle adunanze delle rispettive Commissioni qualche cosa di concreto, che formi materia di discussione, e non è poco il tempo che si richiede per leggere, ordinare, trascrivere le risposte ed osservazioni, che nel vostro zelo avrete la bontà d'inviare, così raccomandando caldamente che, appena ricevuta la presente con gli allegati schemi, ne diate tosto copia ai singoli membri dei Capitoli particolari ed anche a quegli altri professi perpetui, che ne avessero desiderio, con viva istanza di leggere, esaminare e spedire al sottoscritto con la maggior sollecitudine tutto quello che paresse a maggior gloria di Dio e a vantaggio della nostra Pia Società. Credo infine opportuno, per dover mio e per norma e tranquillità di ognuno, di ripetere quel che già scrissi nell'occasione del Capitolo Generale precedente, cioè che delle risposte pervenute al Regolatore fa egli stesso lo spoglio, volta per volta, sottopone al Sig. D. Rua quelle che hanno un carattere riservato e poscia procura in via confidenziale la trascrizione delle proposte presentabili alle Commissioni, che ne dovranno trattare, omettendo il nome del proponente e conservando con segretezza gli originali, che poi, terminato il Capitolo, vengono distrutti.

*Il S. Cuore di Gesù, a cui ci siamo consacrati sull'esordire di questo secolo, e Maria SS. Ausiliatrice, nostra tenerissima Madre e potente patrona, facciano sì che il 1° Capitolo Generale del secolo XX abbia a riuscire copioso di frutti per noi e per la Pia Società Salesiana, che al nostro indimenticabile Don Bosco costò tante fatiche, tante pene e tanti dolori.*

*Mi è cara intanto l'occasione di raccomandarmi alle vostre preghiere e professarmi*

*Vostro aff.mo Confratello*

*Sac. Francesco Cerzuti.*







5°. Quali fra le varie proposte, non ancora attuate, dei due Capitoli Generali precedenti meritino di essere riprese in particolar considerazione, e quali parrebbe doversi aggiungere a vantaggio della nostra Pia Società.

COMMISSIONE

*Presidente:* Sac BERTELLO GIUSEPPE  
*Relatore:* » MONATERI GIUSEPPE  
» *agg.* » AIME ANTONIO.

RISPOSTE ED OSSERVAZIONI

Lined area for responses and observations, consisting of approximately 25 horizontal lines.







